

Bif&st Anteprima mondiale il 22 marzo; annunciata una mostra su Fellini e Rota

Tutti i segreti di «E la nave va»

BARI — Laudadio lo ha detto e ripetuto: questo non è un festival, è una matrioska. Nel grande contenitore del Bif&st entrano infatti rassegne su rassegne, omaggi, laboratori, lezioni di cinema, retrospettive. Sotto l'egida del grande Federico Fellini, da sempre nume tutelare della rassegna diretta da Felice Laudadio, e quest'anno destinatario d'una celebrazione diffusa nel ventennale della morte. Ecco quindi che al ricco mosaico del Festival - in programma dal 16 al 23 marzo prossimi in vari luoghi della città - si aggiungono *in itinere* due nuovi tasselli, entrambi legati al maestro.

Da un lato la proiezione del backstage di *E la nave va*, il film che Fellini girò nel 1983, «guardato a vista» da Ferruccio Castronuovo, che con lui collaborò per una dozzina d'anni. Quel materiale verrà mostrato dunque al pubblico del Bif&st il 22 marzo al Galleria (ore 20.30) in quella che viene annunciata come un'anteprima mondiale, visto che Castronuovo ha montato le immagini girate allora proprio in occasione di questa quarta edizione del Bif&st.

D'altro canto, poi, il festival



Dal film - girato da Fellini nel 1983 - «E la nave va»

annuncia una nuova mostra, che va ad affiancarsi a quella già inaugurata lo scorso 1 marzo nella Sala Murat. Dal 16 al 23 marzo, il foyer del Teatro Pe-

truzzelli ospiterà infatti «Rota/Fellini - La musica delle immagini», una esposizione curata da Angela Annesse e Detty Bozzi per il Conservatorio Nic-

colò Piccinni di Bari. Un omaggio a quel sodalizio umano e professionale durato 27 anni - ovvero dallo *Sceicco bianco*, film d'esordio di Fellini - che fu interrotto soltanto dalla morte di Rota, proprio nell'anno dell'uscita di *Prova d'orchestra*, il 1979.

Il cuore della mostra è rappresentato da un gruppo di fotografie in bianco/nero scattate durante la lavorazione di alcuni film; tutt'intorno, fotobuste e manifesti d'autore - italiani e non - copertine di numerosi 33 giri firmati da Rota per il cinema. I documenti, esposti in riproduzione al Petruzzelli, appartengono alla Fondazione Fellini di Sion, nata intorno alla collezione privata di Gérald Morin, che di Fellini fu segretario personale e assistente negli anni Settanta e del quale in giornata inaugurale verrà proiettato in anteprima mondiale *Sur les Traces de Fellini* (teatro Petruzzelli, ore 17). Le musiche di Nino Rota per Fellini verranno poi animate dal Collegium Musicum diretto da Rino Marrone il 19 marzo (ore 21) al teatro Forma.

Rossella Trabace

© RIPRODUZIONE RISERVATA

